

Codice A2001A

D.D. 15 dicembre 2017, n. 700

Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Città' di Torino. Spesa di euro 80.000,00 di cui euro 45.500,00 sul cap. 153604/2017 ed euro 34.500,00 sul cap. 153604/2018.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità illustrate in premessa, lo schema di convenzione (Allegato 1), tra la Regione Piemonte e la Città di Torino – in rappresentanza del CoBiS – CF/PI 00514490010, piazza Palazzo di Città n. 1, finalizzata alla realizzazione del progetto “CoBiS digital library & archives”, ovvero alla costruzione di una collezione digitale di beni librari e archivistici;
- di procedere alla stipula della predetta convenzione con la Città di Torino;
- di assegnare a favore della Città di Torino (codice creditore 30322) per l’anno 2017 un contributo di euro 80.000,00 a sostegno delle spese necessarie per la realizzazione del programma indicato dalla Convenzione (Allegato 1 al presente provvedimento);
- di disporre che alla spesa complessiva di euro 80.000,00 si fa fronte mediante impegno di euro 45.500,00 sul capitolo 153604/2017 Missione 5, Programma 2 e mediante impegno di euro 34.500,00 sul capitolo 153604/2018 Missione 5, Programma 2, del bilancio di previsione finanziaria 2017-2019;
- di dare atto che al capitolo di bilancio 153604 è associata la seguente transazione elementare:
Conto finanziario: U.1.04.01.02.003
Transazione Unione Europea: 8 (spese non correlate a finanziamenti dell’Unione Europea)
Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti)
Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione);
- di dare atto che i pagamenti saranno subordinati alla effettiva disponibilità di cassa;
- di dare atto che, secondo quanto stabilito dalla L. 136 del 13 agosto 2010 per il contributo di cui al presente atto il codice unico di progetto (CUP) è a carico del soggetto beneficiario.
- di procedere alla liquidazione del contributo, per le motivazioni illustrate in premessa, secondo quanto previsto nel testo di convenzione allegato al presente provvedimento (Allegato 1), ossia:
 - la quota di acconto del 56,88% verrà liquidata successivamente all’invio della comunicazione da parte della Regione di assegnazione del contributo.
 - la quota a saldo del 43,12% verrà liquidata a seguito della presentazione al Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali, entro un anno dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, via PEC della seguente documentazione:
 - a) relazione sull’attività svolta;
 - b) rendiconto in forma di un provvedimento amministrativo dell’organo competente che approva il quadro delle entrate e delle spese e lo dichiara attinente all’attività svolta e sostenuta dal contributo

regionale. Per consentire al Settore competente la verifica dell'attinenza delle spese al progetto finanziato, il quadro delle spese deve contenere l'elenco dettagliato degli atti di liquidazione o atti amministrativi equivalenti emessi e le relative causali per l'importo corrispondente al contributo regionale;

c) copia dei materiali analogici e digitali prodotti con liberatoria del titolare dei diritti alla pubblicazione libera e gratuita sul web (indicando eventuali limitazioni).

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, si dispone che la stessa ai sensi dell'art. 23, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Eugenio PINTORE
dirigente del Settore promozione dei beni librari e
archivistici, editoria ed istituti culturali

Allegato

CONVENZIONE TRA

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE PROMOZIONE DELLA CULTURA, TURISMO E SPORT

E

CITTA' DI TORINO

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

“CoBiS DIGITAL LIBRARY & ARCHIVES”

Premesso che

- La legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" promuove lo svolgimento di attività di promozione culturale. In particolare, l'art. 1 afferma che “La presente legge, ispirandosi all'articolo 33 della Costituzione che enuncia il principio della libertà della cultura, ha lo scopo di consentire uno sviluppo diffuso ed omogeneo delle attività e delle strutture culturali in tutto il territorio regionale”; sulla base della medesima norma, la Regione Piemonte annovera, fra le proprie competenze in materia di biblioteche e di archivi, la promozione di attività di conservazione, conoscenza e utilizzazione del materiale storico, artistico e scientifico nonché il coordinamento fra soggetti pubblici e privati.
- Nel corso degli anni la Regione Piemonte ha operato con costanza per la promozione culturale nel settore dei beni documentali librari e archivistici, ponendosi l'obiettivo di valorizzare la conoscenza dei patrimoni e di favorirne l'accesso sulla rete web, anche sperimentando tecnologie e metodi.
- La Giunta Regionale, con provvedimento n. 116-1873 del 20 luglio 2015, ha approvato il Programma di Attività per il triennio 2015/2017 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali, che contiene fra l'altro uno specifico capitolo dedicato alla digitalizzazione di biblioteche e archivi, la cui promozione, valorizzazione, gestione e diffusione in stretta connessione con il territorio ricopre un ruolo strategico nella programmazione culturale della Regione Piemonte.

Per il raggiungimento di tali obiettivi lo stesso Programma di Attività indica la necessità sostenere quei soggetti culturali che rappresentano il punto di riferimento per la realizzazione dei programmi regionali nell'ambito della valorizzazione di biblioteche e archivi, sia per il loro ruolo istituzionale, sia per il lavoro svolto, in grado di interagire con il territorio regionale e caratterizzati da unicità della funzione rivestita o riconosciuti come eccellenze nell'ambito in questione.

– La Città di Torino sviluppa una propria politica culturale, coordinata con la Regione Piemonte e altri soggetti pubblici e privati, anche attraverso la Biblioteca civica e l'Archivio storico che conservano materiali documentari di eccezionale pregio e rarità disponibili alla popolazione e alla ricerca.

La Biblioteca della Città di Torino è stata nel 2008 tra i promotori della nascita del CoBiS (Coordinamento delle biblioteche speciali e specialistiche dell'area metropolitana torinese), che nel corso degli ultimi anni si è posto anche come centro di propulsore di idee per il miglioramento della fruizione delle collezioni librarie e archivistiche e l'innovazione nel settore dei beni culturali. In considerazione della volontà di procedere alla realizzazione di un progetto complessivo di digitalizzazione di materiali speciali, non avendo il Cobis personalità giuridica, il Coordinamento ha individuato come capofila la città di Torino, che è risultata particolarmente attiva nel Coordinamento.

– Il CoBiS raggruppa 65 biblioteche specialistiche di differente provenienza e istituzione: principalmente istituti di cultura, di ricerca, di conservazione, di documentazione e musei. Il patrimonio specialistico è costituito da 98.300 volumi antichi, all'interno di un posseduto globale di 1.538.000 volumi. Sono presenti anche consistenti fondi documentali archivistici. Compito di tali biblioteche e istituti è favorire un nuovo modo di accesso ai beni culturali per promuovere la crescita e lo sviluppo dei settori della ricerca e dell'educazione. Tutto ciò è riflesso e tangibilmente dimostrato dall'eccezionalità e molteplicità del patrimonio bibliotecario e archivistico raccolto presso le istituzioni che si sono riunite nel CoBiS.

L'obiettivo del progetto coordinato dalla Città di Torino denominato "CoBiS Digital Library & Archives" è sia di garantire la tutela e la conservazione dei documenti, sia di favorire la loro consultazione e diffusione attraverso la digitalizzazione, il riconoscimento ottico dei caratteri e la pubblicazione all'interno della Biblioteca Digitale Piemontese della Regione.

Le Biblioteche partecipanti al progetto sono: Accademia Albertina, Accademia delle Scienze, Accademia di Agricoltura, Accademia di Medicina, Associazione Archivio storico

Olivetti, Bibliomediateca Mario Gromo, Biblioteca civica centrale di Torino, Biblioteca civica musicale "Andrea Della Corte" di Torino, Biblioteca nazionale del Club Alpino Italiano, Centro Studi Piemontesi, Centro Studi Sereno Regis, Centro Studi Vietnamiti, Deputazione Subalpina di storia patria, Educatorio della Provvidenza, Fondazione Giorgio Amendola, Fondazione Tancredi Di Barolo, Istituto dei Sordi, Museo del Risorgimento, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino, SPABA - Società piemontese di archeologica e belle arti.

– La Regione Piemonte è interessata ad instaurare, ai sensi di quanto contenuto nel Programma di Attività e in sintonia con analoghe azioni attualmente in corso, un rapporto di collaborazione con la Città di Torino – in rappresentanza del CoBiS – finalizzato alla realizzazione del progetto "CoBiS digital library & archives", ovvero alla costruzione di una collezione digitale di beni librari e archivistici.

Nella parte relativa alle linee generali, il sopra citato Programma di Attività ha riattivato lo strumento delle convenzioni, limitatamente a situazioni caratterizzate da unicità del ruolo rivestito o riconosciute come eccellenze o in quanto facenti parte di specifici sistemi di ambito. Laddove ne sussistano le condizioni, le convenzioni devono prevedere in prospettiva un rapporto fra soggetto e Regione Piemonte che contempli:

- a) la definizione di un progetto complessivo per il periodo considerato;
- b) specifici programmi di attività annuali coerenti con il progetto generale;
- c) evidenti ricadute di pubblico interesse sul territorio e rapporti con l'ambito culturale in cui agiscono;
- d) un impegno economico della Regione Piemonte sul triennio che abbia carattere sussidiario e comunque non esclusivo rispetto a una pluralità di fonti.

Considerata la DGR n. 30-6092 del 7 dicembre 2017 ("LR n. 58/78. Intervento regionale per l'anno 2017 a sostegno di iniziative di Enti operanti nei settori dei beni e delle attività culturali. Autorizzazione alla stipula di convenzioni. Spesa di € 150.000,00") si intende ora avviare per l'anno 2017 nuovi progetti ritenuti "strategici" nell'ambito della valorizzazione del patrimonio librario, archivistico e documentale piemontese.

– La Regione intende sostenere per l'anno 2017 il progetto presentato dalla Città di Torino il 28 novembre, che ammonta in totale a euro 95.000, con una quota di euro 80.000, mentre la Città di Torino si è impegnata a fare fronte al residuo importo di Euro 15.000 con risorse proprie.

Tutto quanto visto, premesso e considerato

tra

la Regione Piemonte, CF 80087670016, nella persona del Direttore regionale alla Promozione della cultura, turismo e sport dott.ssa Paola Casagrande, domiciliata per la carica presso la sede regionale dell'Assessorato cultura e turismo in Torino, via Bertola 34

e

la Città di Torino, PI 00514490010 rappresentata dal dirigente della Direzione servizi culturali e amministrativi, Area cultura, Servizio Biblioteche della Città di Torino dott. Stefano Benedetto, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la propria sede legale di Torino, piazza Palazzo di Città 1

si conviene e si stipula quanto segue

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 1. Finalità della Convenzione

La Regione Piemonte, in coerenza con le linee programmatiche regionali contenute nel Programma di Attività dell'Assessorato alla Cultura e al Turismo per il triennio 2015-2017 in materia di beni e attività culturali, interviene a sostegno della Città di Torino – in rappresentanza del CoBiS – per favorire la valorizzazione e la consultazione del patrimonio librario e archivistico attraverso la digitalizzazione, il riconoscimento ottico dei caratteri e la pubblicazione sul web.

Articolo 2. Impegni a carico della Città di Torino

2.1. La Città di Torino realizzerà il progetto "CoBiS digital library & archives" che prevede la costruzione di una collezione digitale di beni librari e archivistici.

2.2. La Città di Torino in particolare:

- a) realizza il programma di attività per l'anno 2017 nei modi e nei tempi stabiliti nel progetto;
- b) comunica alla Regione Piemonte le eventuali variazioni o integrazioni che si rendesse necessario apportare, anche nel corso dell'anno, a tale programma di lavoro.

2.3. La Città di Torino è unica responsabile di tutti gli eventuali danni che derivassero nel corso delle attività contemplate dalla presente convenzione, nessuno escluso od eccettuato, provocati ad Amministrazioni pubbliche e private, a terzi e ad essa stessa. La Città di Torino resta, altresì, l'unica responsabile di ogni e qualsiasi rapporto negoziale instaurato con i terzi e relativo alle attività oggetto di convenzione.

2.4. La Città di Torino adotta tutte le misure necessarie a garantire condizioni di piena sicurezza nell'utilizzo degli spazi e nello svolgimento dell'attività ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.lgs. n. 81/2008.

2.5. La Città di Torino è tenuta a garantire il maggiore reperimento possibile di ulteriori risorse finanziarie nella gestione del progetto, fermo restando l'introito della contribuzione massima fissata dalla Regione Piemonte e il cofinanziamento minimo previsto, se necessario anche con risorse proprie.

2.6. La Città di Torino è tenuta a presentare il rendiconto delle attività realizzate e delle spese sostenute secondo le modalità di rendicontazione e liquidazione del successivo articolo 4 della presente convenzione.

Articolo 3. Impegni a carico della Regione Piemonte

3.1. Per l'anno 2017 la Regione Piemonte si impegna ad assegnare un contributo pari a € 80.000,00 e, d'intesa con La Città di Torino, finalizza il proprio intervento al sostegno delle attività individuate dall'art. 1. In caso di ulteriore proroga, per l'anno 2018, la quota assegnata sarà stabilita sulla base delle disponibilità di bilancio.

3.2. Competono alla Regione Piemonte le funzioni di vigilanza e controllo contabile e tecnico-scientifico opportune e necessarie a garantire il pieno rispetto di quanto previsto dalla presente Convenzione.

Articolo 4. Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo

4.1. Il contributo di cui all'art. 3.1 viene liquidato in due quote, secondo le modalità stabilite dal provvedimento dirigenziale di erogazione del contributo, a cui si rimanda.

4.2 La quota di anticipo viene liquidata successivamente all'invio della comunicazione da parte della Regione di assegnazione del contributo.

4.3 La quota a saldo verrà liquidata nel 2018 a seguito della presentazione al Settore competente, entro un anno dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, via Posta Elettronica Certificata della seguente documentazione:

- a) relazione sull'attività svolta;
- b) rendiconto in forma di un provvedimento amministrativo dell'organo competente che approva il quadro delle entrate e delle spese e lo dichiara attinente all'attività svolta e sostenuta dal contributo regionale. Le categorie di spesa devono trovare riscontro in quelle utilizzate nel bilancio preventivo inviato unitamente al progetto di intervento. Per consentire al Settore competente la verifica dell'attinenza delle spese al progetto finanziato, il quadro delle spese deve contenere l'elenco dettagliato degli atti di liquidazione o atti amministrativi equivalenti emessi e le relative causali per l'importo corrispondente al contributo regionale;
- c) copia dei materiali analogici e digitali prodotti con liberatoria del titolare dei diritti alla pubblicazione libera e gratuita sul web (indicando eventuali limitazioni).

4.4. L'inosservanza dei termini di cui al comma 4.3 non preventivamente autorizzata dal Settore competente, comporta l'avvio del procedimento di revoca del contributo assegnato.

Articolo 5. Evidenza dell'intervento pubblico

L'intervento della Regione Piemonte deve essere evidenziato attraverso l'apposizione del logo ufficiale dell'Ente e la dicitura "realizzato con il contributo della Regione Piemonte". L'immagine coordinata degli eventi e tutti i materiali promozionali devono essere sottoposti preventivamente alla Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport.

Articolo 6. Durata

Nell'ambito del periodo di vigenza del Programma di Attività dell'Assessorato alla Cultura, Turismo 2015/2017, la presente Convenzione decorre dalla data della sottoscrizione sino al 31 dicembre 2017.

Articolo 7. Variazioni e controversie

7.1 Eventuali modifiche alla presente Convenzione, concordate fra le parti, dovranno essere esclusivamente redatte e approvate in forma scritta.

7.2 Per ogni controversia che dovesse eventualmente insorgere tra le parti, nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Articolo 8. Registrazione

8.1. La presente convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 – titolo I del T.U. del DPR 26.04.1986 n. 131; ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta, in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato DPR n. 131/1986.

8.2. Le eventuali spese di registrazione inerenti la presente convenzione sono a carico della Città di Torino.

Articolo 9. Recesso e scioglimento

9.1 Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione, ovvero di scioglierla consensualmente; il recesso può essere esercitato da ciascuna parte previo preavviso di almeno tre mesi e comunicato all'altra parte mediante PEC. Il recesso ha efficacia dal momento in cui la controparte ne viene a conoscenza.

9.2 Nel caso di accertato inadempimento degli obblighi di uno dei sottoscrittori, la controparte si riserva la facoltà, con motivato avviso scritto, di risolvere la presente Convenzione.

9.3 Il recesso unilaterale o lo scioglimento non hanno effetto retroattivo e non incidono pertanto sulla parte di Convenzione già eseguita.

9.4 In caso di recesso unilaterale o di scioglimento, le Parti concordano fin d'ora di portare a conclusione le attività eventualmente ancora in corso al momento del recesso o dello scioglimento.

Articolo 10. Trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i., le Parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente Convenzione, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dall'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003 smi.

Articolo 11. Clausola di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia alle disposizioni del codice civile.

Torino, lì

Letto, approvato e sottoscritto

Il direttore regionale della Direzione Promozione
della Cultura, del Turismo e dello Sport
Dr.ssa Paola Casagrande

Il dirigente della Direzione servizi culturali e amministrativi,
Area cultura, Servizio Biblioteche della Città di Torino
Dr. Stefano Benedetto